

LIBRETTO DA STAMPARE

San Giodoco (Josse)

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 13 dicembre

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Giodoco (Josse)

Principe bretone del VII secolo diventato eremita nel Ponthieu, patrono dei pellegrini.

Festa	13 dicembre
Nascita	VII secolo, Domnonea (Bretagna settentrionale, Francia)
Morte	669 circa, Sidraga, oggi Saint-Josse-sur-Mer (Passo di Calais, Francia)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	VII secolo
Patrono di	pellegrini

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Giodoco per i pellegrini e i viaggiatori

Novena a san Giodoco

Chiesa di San Pietro a Saint-Josse-sur-Mer

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Giodoco (Josse)

San Giodoco, in francese saint Josse (Judoc o Judoce in Bretagna), è un principe bretone del VII secolo, figlio del re Judaël di Domnonea. Rinunciò alla corona per diventare sacerdote ed eremita nel Ponthieu, nel nord della Francia, dove morì verso il 669. Dalla sua tomba sono nati il villaggio e il pellegrinaggio di Saint-Josse-sur-Mer, nel Passo di Calais. Patrono dei pellegrini, si festeggia il 13 dicembre.

Chi è san Giodoco?

Giodoco appartiene alla famiglia reale di Domnonea, il regno bretone che copriva il nord dell'attuale Bretagna. Suo fratello maggiore è san Judicaël, anche lui re diventato monaco. Giodoco ha scelto la stessa strada: ha lasciato il potere per una vita di preghiera, di povertà e di pellegrinaggio. La sua vita ci è nota grazie a una *Vita* latina scritta diversi secoli dopo la sua morte, che mescola ricordi storici e molti racconti meravigliosi. Il suo culto, invece, è molto antico e si è diffuso in gran parte d'Europa, dalla Bretagna alla Baviera, passando per le Fiandre e la Svizzera.



San Giodoco pellegrino, con il cappello, la bisaccia e il bastone.

Date principali della vita di Giodoco

- **VII secolo**: Nascita in Domnonea, nella famiglia del re Judaël.
- **Dopo la morte di Judaël**: Il fratello Judicaël diventa re, poi abdica e gli lascia il trono.
- **Poco dopo**: Giodoco rinuncia a sua volta alla corona e parte con un gruppo di pellegrini diretti a Roma.
- **In seguito**: Accolto da Haymon, conte di Ponthieu, diventa suo cappellano, poi vive da eremita sulle rive dell'Authie e poi della Canche.
- **Più tardi**: Compie finalmente il suo pellegrinaggio a Roma, poi torna a stabilirsi su una collina vicina al mare.
- **Verso il 669**: Muore nel suo eremo, a Sidraga, l'attuale Saint-Josse-sur-Mer; è sepolto nel suo oratorio.

- **Verso il 793**: Sul luogo della sua morte viene fondato un monastero, che diventerà l'abbazia di Saint-Josse.
- **1772**: L'abbazia viene soppressa, prima di essere venduta e distrutta durante la Rivoluzione; le reliquie restano nella chiesa del villaggio.

Un principe che rinuncia alla corona

Secondo la tradizione, alla morte del re Judaël il figlio maggiore Judicaël prende il potere. Ma abdica per ritirarsi nel monastero di Gaël e cede il trono al fratello minore Giodoco. Giodoco, a sua volta, rifiuta la corona: preferisce la vita religiosa. Si unisce a un gruppo di pellegrini in partenza per Roma. Questa doppia rinuncia dei due fratelli ha colpito gli animi: in un'epoca in cui il potere si contendeva spesso con le armi, due principi hanno scelto la preghiera.

Eremita nel Ponthieu

Lungo il cammino i pellegrini arrivano sulle rive dell'Authie, il fiume che oggi separa il Passo di Calais dalla Somme. Il conte di Ponthieu, Haymon, li accoglie e trattiene Giodoco presso di sé: diventa sacerdote e cappellano del conte. Ma Giodoco cerca il silenzio. Con il consenso di Haymon si stabilisce in un eremo sulle rive dell'Authie, poi su quelle della Canche. Fonda poi una piccola comunità sulla punta di un altopiano boscoso che domina la costa. Dopo aver finalmente compiuto il suo pellegrinaggio a Roma, torna e non lascia più quel luogo. Secondo la sua *Vita*, vi costruisce con le proprie mani due oratori, dedicati a san Pietro e a san Paolo. Muore verso il 669 ed è sepolto nel suo oratorio.

I racconti meravigliosi della sua Vita

La sua *Vita* riferisce diversi miracoli che dicono, a modo loro, chi era. Un giorno, quando gli restava un solo pane da dividere con il suo discepolo, si presenta un mendicante: Giodoco gli dà tutto. Il mendicante era Cristo, e poco

dopo arrivano quattro barche cariche di viveri. Un'altra volta, mentre percorre una terra arida con il conte Haymon, pianta il bastone nel terreno e sgorga una sorgente; i cani da caccia vi si precipitano, e Giodoco fa sgorgare una seconda sorgente per gli uomini. Il racconto parla anche dei lunghi anni in cui l'eremita dovette resistere agli assalti del demonio. Questi racconti non sono resoconti storici, ma mostrano l'immagine che si conservava di lui: un uomo di grande carità e di totale fiducia in Dio.

Un culto europeo

Alla fine dell'VIII secolo sulla sua tomba sorge un monastero. All'inizio del X secolo, in fuga dai Normanni, i monaci si rifugiano in Inghilterra con le reliquie. Al loro ritorno l'abbazia diventa un centro di pellegrinaggio molto frequentato, in particolare da pellegrini tedeschi nel XIV e nel XV secolo. San Giodoco diventa il patrono dei pellegrini e viene spesso raffigurato come uno di loro, con il cappello, la bisaccia e il bordone, il bastone del pellegrino.

Oggi la chiesa di San Pietro a Saint-Josse custodisce il suo reliquiario. Ogni anno, a Pentecoste, una novena e una processione vi riuniscono i fedeli; un tempo i marinai di Étaples venivano a far benedire le reti prima della stagione delle aringhe. Altrove il suo nome è portato da Saint-Josse-ten-Noode, vicino a Bruxelles, da Saint-Judoce, nelle Côtes-d'Armor, e da chiese della Bretagna come quelle di Lohuec e di Yvias. In Baviera gli è dedicato un pellegrinaggio a cavallo, e una chiesa di pellegrinaggio a Blatten, vicino a Lucerna. Il suo nome latino, Jodocus, ha dato origine a molti nomi di battesimo: Joos, Joost, Jost e, in inglese, Joyce.



La chiesa di San Pietro a Saint-Josse, che custodisce il reliquiario del santo.

Che cosa ci insegna san Giodoco?

Giodoco ha rinunciato a un trono per seguire Cristo povero. Ha vissuto da pellegrino, sempre pronto a partire, e da eremita, attento ai poveri che bussavano alla sua porta. La sua storia ci ricorda che la vera grandezza sta nel servizio e nel dono. Puoi pregarlo per i pellegrini e i viaggiatori, per chi deve fare una scelta di vita e per imparare a condividere il poco che si ha.

Dove pregare san Giodoco?

- **Saint-Josse-sur-Mer** (Passo di Calais): la chiesa di San Pietro, che custodisce il suo reliquiario, e il pellegrinaggio di Pentecoste.
- **Saint-Judoce**, **Lohuec** e **Yvias** (Bretagna): luoghi che portano il suo nome o gli sono dedicati.

- **Saint-Josse-ten-Noode** (Belgio): il comune di Bruxelles che porta il suo nome.
- **Blatten**, vicino a Lucerna (Svizzera): la chiesa di pellegrinaggio di San Jost.

Per pregare con lui, recita la preghiera a san Giodoco o segui la novena a san Giodoco.

Da scoprire anche

- San Judicaël, suo fratello, re di Domnonea diventato monaco.
- San Riquier, altro grande santo del Ponthieu nel VII secolo.
- San Valery, monaco e fondatore sulla costa della Piccardia.
- San Winoc, monaco bretone venuto a evangelizzare le Fiandre.

PREGARE

Preghiera a san Giodoco per i pellegrini e i viaggiatori

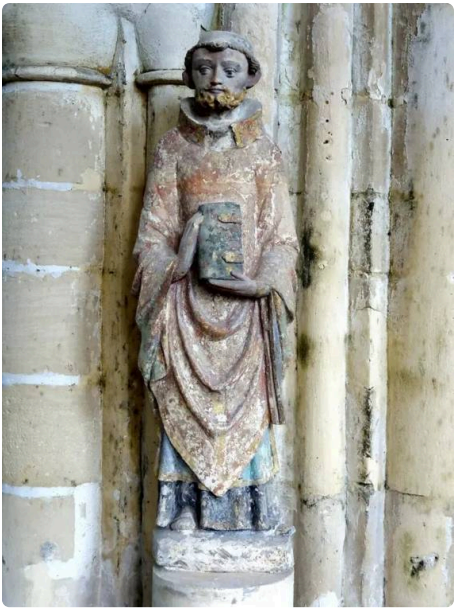
San Giodoco (Josse), principe bretone del VII secolo, rifiutò la corona di Domnonea per vivere da pellegrino e da eremita nel Ponthieu, dove morì verso il 669. Non è un testo liturgico ufficiale. Questa preghiera gli affida i pellegrini, i viaggiatori e tutti coloro che cercano di condividere ciò che hanno.

Preghiera a san Giodoco

San Giodoco,
figlio di re diventato pellegrino,
tu hai lasciato la corona di tuo padre
per seguire Cristo povero sulle strade.
Insegnami a non attaccarmi
agli onori e alle ricchezze che passano.

Tu che hai dato il tuo ultimo pane al mendicante
e hai riconosciuto in lui il Signore,
apri i miei occhi a chi bussa alla mia porta
e donami un cuore generoso,
fiducioso nella Provvidenza.

Patrono dei pellegrini,
veglia su chi è in cammino,
sui viaggiatori, sui marinai e sugli esuli.
Conduci tutti noi alla casa del Padre.
Per Cristo nostro Signore. Amen.



San Giodoco, patrono dei pellegrini.

Quando pregare san Giodoco?

- Nel giorno della sua festa, il 13 dicembre, o durante la novena di Pentecoste a Saint-Josse-sur-Mer.
- Prima di partire per un pellegrinaggio o per un viaggio.
- Per i marinai e i pescatori della costa.
- Quando devi fare un'importante scelta di vita.
- Quando hai poco e vuoi comunque condividere.

Un'invocazione per i pellegrini

> *Signore, guida i passi di chi è in cammino*
> *e riconducilo in pace.*
> *San Giodoco, pellegrino di Dio, prega per loro. Amen.*

Per prepararti alla sua festa, puoi pregare la novena a san Giodoco dal 5 al 13 dicembre e scoprire la vita di san Giodoco.

Novena a san Giodoco

Questa novena è ispirata alla vita di san Giodoco (Josse), principe bretone diventato sacerdote, pellegrino ed eremita nel Ponthieu nel VII secolo. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla il giorno della sua festa, il 13 dicembre, comincia il 5 dicembre. Puoi anche pregarla in qualsiasi altro momento, per esempio a Pentecoste, quando Saint-Josse-sur-Mer vive la sua novena.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno comincia con il segno della croce e affida a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: «San Giodoco, prega per noi». Il gesto del giorno ti aiuta a vivere la novena in modo concreto. Gli episodi riportati vengono dalla sua *Vita*, che mescola storia e leggenda.

Giorno 1: Un figlio di re

Giodoco nasce nella famiglia reale di Domnonea. Avrebbe potuto vivere tra gli onori. Dio, però, lo chiamava altrove.

Preghiera: Signore, insegnami a ricevere ciò che ho come un dono e a usarlo per te.

Gesto del giorno: Ringraziare Dio per tre doni ricevuti nella tua vita.

Giorno 2: L'esempio di un fratello

Suo fratello Judicaël lascia il trono per diventare monaco. Giodoco vede in lui un modello e segue la stessa strada.

Preghiera: Signore, grazie per chi mi ha mostrato la strada con il suo esempio. Fa' di me un esempio per gli altri.

Gesto del giorno: Pregare per un fratello, una sorella o una persona cara.

Giorno 3: Rifiutare la corona

A sua volta Giodoco rifiuta il potere. Sceglie la povertà e la preghiera invece della gloria del mondo.

Preghiera: Signore, liberami dal desiderio di dominare e di apparire. Donami un cuore umile.

Gesto del giorno: Lasciare il primo posto a qualcun altro in una situazione concreta.

Giorno 4: Mettersi in cammino

Giodoco parte con alcuni pellegrini verso Roma. Il pellegrino avanza con poco bagaglio, contando su Dio.

Preghiera: Signore, fa' della mia vita un pellegrinaggio verso di te. Alleggeriscimi di ciò che mi ingombra.

Gesto del giorno: Fare una camminata pregando, o visitare una chiesa vicina.

Giorno 5: Servire là dove si è

Accolto dal conte Haymon, Giodoco diventa suo cappellano. Accetta di fermarsi e di servire là dove Dio lo pone.

Preghiera: Signore, concedimi di servire con fedeltà là dove mi hai posto oggi.

Gesto del giorno: Rendere un servizio discreto a un collega o a un vicino.

Giorno 6: Il silenzio dell'eremo

Giodoco si ritira sulle rive dell'Authie, poi della Canche. Nella solitudine impara ad ascoltare Dio.

Preghiera: Signore, concedimi di amare il silenzio in cui parli al cuore.

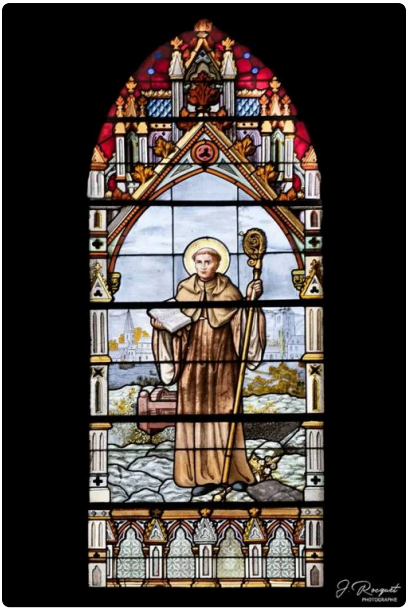
Gesto del giorno: Spegnere gli schermi per un'ora e pregare qualche minuto.

Giorno 7: L'ultimo pane

La sua *Vita* racconta che diede il suo ultimo pane a un mendicante, che era Cristo, e che poi arrivarono barche cariche di viveri. Dio non si lascia vincere in generosità.

Preghiera: Signore, insegnami a riconoscere il tuo volto nel povero e a condividere anche quando ho poco.

Gesto del giorno: Offrire un pasto o un aiuto concreto a una persona nel bisogno.



San Giodoco, eremita e amico dei poveri.

Giorno 8: La sorgente nel deserto

Secondo il racconto, Giodoco fece sgorgare una sorgente piantando il bastone in una terra arida. Dio dona l'acqua viva a chi ha sete.

Preghiera: Signore, sorgente di acqua viva, disseta il mio cuore e quelli che hanno sete di te.

Gesto del giorno: Fare il segno della croce con l'acqua benedetta pensando al tuo battesimo.

Giorno 9: La meta del pellegrinaggio

Giodoco muore verso il 669 nel suo eremo, vicino al mare. Per lui il pellegrinaggio si conclude nella casa del Padre.

Preghiera: Signore, conducimi fino a te alla fine del mio cammino. Per intercessione di san Giodoco, concedimi la grazia che ti chiedo in questa novena, se è tua volontà.

Gesto del giorno: Pregare per i defunti della tua famiglia e, se possibile, partecipare alla Messa.

Vivere la novena con san Giodoco

Giodoco ha scelto di essere povero tra i poveri e pellegrino tra i pellegrini. In questi nove giorni puoi portare nella preghiera i viaggiatori, i marinai, i migranti e tutti coloro che sono in ricerca. Se puoi, recati a Saint-Josse-sur-Mer, dove si venerano ancora le sue reliquie.



Il reliquiario di san Giodoco, a Saint-Josse-sur-Mer.

Preghiera conclusiva

San Giodoco,
principe diventato povero e pellegrino di Dio,
tu hai dato tutto per seguire Cristo.
Presenta al Signore l'intenzione che ti ho affidato.
Custodiscimi generoso e fiducioso
e veglia su chi è in cammino.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Puoi anche recitare in ogni momento la preghiera a san Giodoco, scoprire la vita di san Giodoco e visitare la chiesa di San Pietro a Saint-Josse-sur-Mer.

PELLEGRINAGGIO

Chiesa di San Pietro a Saint-Josse-sur-Mer

Saint-Josse, a volte chiamato Saint-Josse-sur-Mer, è un villaggio del Passo di Calais situato a pochi chilometri dalla Côte d'Opale e da Montreuil-sur-Mer. È qui, nel luogo che allora si chiamava Sidraga, che san Giodoco (saint Josse) visse da eremita e morì verso il 669. La sua chiesa di San Pietro custodisce il reliquiario con le sue reliquie, e il villaggio è da secoli un luogo di pellegrinaggio.

Dall'eremo all'abbazia

Secondo la sua *Vita*, Giodoco si era stabilito su una collina che domina il mare, dove aveva costruito due oratori dedicati a san Pietro e a san Paolo. Lì fu sepolto. Alla fine dell'VIII secolo sulla sua tomba fu fondato un monastero. All'inizio del X secolo i monaci, in fuga dalle invasioni normanne, si rifugiarono in Inghilterra con le reliquie. Al loro ritorno l'abbazia di Saint-Josse divenne un centro di pellegrinaggio molto frequentato, in particolare da pellegrini venuti dalla Germania nel XIV e nel XV secolo. Soppressa nel 1772, l'abbazia fu venduta e poi distrutta durante la Rivoluzione: non ne resta quasi nulla.



La chiesa di San Pietro a Saint-Josse, nel Passo di Calais.

La chiesa di San Pietro e il reliquiario

La chiesa parrocchiale di San Pietro ha ereditato la memoria dell'abbazia. Il suo coro gotico era in origine la cappella esterna dell'abbazia; fu costruito sotto l'abate Mathieu de La Warenne, tra la fine del XV e l'inizio del XVI secolo. Ai due lati dell'altare maggiore si vedono ancora gli stemmi dell'abbazia e quelli di questo abate. La navata e il campanile di mattoni risalgono alla seconda metà dell'Ottocento.

In un'arcata funeraria del coro riposa il reliquiario che contiene le reliquie di san Giodoco. Per secoli erano avvolte in un prezioso tessuto orientale, il «sudario di san Giodoco», rimosso all'inizio degli anni Venti del Novecento e oggi conservato al museo del Louvre. All'esterno, sui muri del coro, si notano graffiti votivi incisi da marinai a partire dalla fine dell'Ottocento.



Le scene della vita di san Giodoco, nella chiesa di San Pietro.

Pregare sul posto

Prima di venire puoi leggere la vita di san Giodoco. Davanti al suo reliquiario, affidagli i pellegrini, i viaggiatori e i marinai, poi recita la preghiera a san Giodoco. Il grande momento dell'anno è la Pentecoste: comincia allora una novena, e una processione porta il reliquiario fino al calvario della collina di Bavémont, ad Airon-Saint-Vaast. Questi suggerimenti sono una proposta di Saintspedia.

Gli altri luoghi di san Giodoco

- **Saint-Judoce** (Côtes-d'Armor): il comune bretone che porta il suo nome.
- **Saint-Josse-ten-Noode** (Belgio): un comune di Bruxelles che porta il suo nome.
- **Blatten**, vicino a Lucerna (Svizzera): la chiesa di pellegrinaggio di San Jost.

Informazioni pratiche

Saint-Josse si trova tra Montreuil-sur-Mer e Berck, a pochi chilometri dalla costa, e si raggiunge facilmente in auto. La chiesa è un luogo di preghiera: durante le celebrazioni sono richiesti un abbigliamento decoroso e il silenzio. Gli orari di apertura, delle Messe e il programma del pellegrinaggio di Pentecoste possono variare: informati presso la parrocchia o il municipio prima di partire.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Pierre Poschadel, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Giodoco pellegrino, con il cappello, la bisaccia e il bastone.: Immagine: Rijksmuseum, CC0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa di San Pietro a Saint-Josse, che custodisce il reliquiario del santo.: Immagine: Jacques Rocquet, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Giodoco, patrono dei pellegrini.: Immagine: Pierre Poschadel, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Giodoco, eremita e amico dei poveri.: Immagine: Jacques Rocquet, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il reliquiario di san Giodoco, a Saint-Josse-sur-Mer.: Immagine: Jacques Rocquet, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa di San Pietro a Saint-Josse, nel Passo di Calais.: Immagine: Jacques Rocquet, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Le scene della vita di san Giodoco, nella chiesa di San Pietro.: Immagine: Jacques Rocquet, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com